

Determinazione Dirigenziale

N. 926 del 16/05/2019

Classifica: 003.09

Anno 2019

(6963450)

<i>Oggetto</i>	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO RELATIVO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE ANNO 2018: IMPEGNO DELLA SPESA
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	803
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	D.ssa Lucia Gajo
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	CONTE ROCCO - DIPARTIMENTO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Il Dirigente / Titolare P.O.

Dato atto:

- che con Atto dirigenziale n. 2338 del 19/12/2016 la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2016 è stata rideterminata in € 2.165.187,00;
- che conseguentemente con determina dirigenziale n. 6 del 4/1/2018, nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs 25/5/2017, n.75 è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2018 nello stesso importo dell'anno 2016 e quindi pari ad € 2.165.187,00;
- che a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 21/05/2018 – comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 ed in particolare delle disposizioni contenute all'art. 67 “Fondo risorse decentrate:

costituzione” si è resa necessaria la rideterminazione del fondo per l’anno 2018;

Richiamato l’ASM nr 26 del 20/12/2018 col quale è stato disposto

- di aderire alla sperimentazione di cui all’art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo del comparto, parte variabile, l’importo di € 80.170,00 pari al 90% del 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016. La restante percentuale del 10% è destinata all’incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018;
- di confermare l’attribuzione alla parte variabile del fondo del comparto 2018 della somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2017, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 15.468,65;
- di autorizzare la delegazione di parte pubblica del comparto alla sottoscrizione definitiva della pre-intesa sul contratto integrativo d’Ente del personale non dirigenziale e sulla utilizzazione del fondo per le risorse della contrattazione integrativa anno 2018, siglata in data 11 dicembre 2018 secondo lo schema allegato sub A) al citato atto, utilizzo sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del 21/12/2018

FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Fondo risorse decentrate stabili anno 2018			1.502.790,00			
Incremento contrattuale				25.454,90		
Fondo risorse variabili: servizi conto terzi						
Totale costituzione			1.528.244,90			
Risparmi lavoro straordinario anno 2017					15.468,65	
Importo derivante dalla sperimentazione (art. 23, c 4, D.Lgs. 75/2017)						80.170,00
Totale fondo			1.623.883,55			
Destinazione risorse (art. 68 CCNL 21/5/2018)						
differenziali di progressione economica comparto (art. 33, c4, lett.b) e c) CCNL 22/1/04)			667.000,00			
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)			192.644,00			
			2.325,00			
Totale			861.969,00			
premi correlati alla performance organizzativa			112.821,00	10.000,00		45.000,00
premi correlati alla performance individuale			70.000,00	15.454,90	15.468,65	35.170,00
indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis)	disagio	11.000,00	43.500,00			
	rischio	25.000,00				
	maneggio valori	7.500,00				
turno, reperibilità, all'art. 24, c1 CCNL 00	turno		110.000,00			
	reperibilità		55.000,00			
	art 24 ccnl 2000		15.000,00			
compensi per specifiche resp(art. 70 quinquies)			163.000,00			
indennità di funzione art. 56 sexies e indennità di servizio esterno art. 56 quater	indennità di funzione					
	indennità di s.e.					
altre indennità previste da disposizioni di legge (es art 9 legge 113/1985)			1.500,00			
progressioni economiche decorrenti nell'anno			70.000,00			
Totale			640.821,00	25.454,90	15.468,65	80.170,00
TOTALE				1.623.883,55		

Vista conseguentemente la Determinazione dirigenziale n. 2327 del 28/12/2018 con la quale:

- il fondo del comparto è stato rideterminato secondo il percorso analiticamente riportato nella relazione inviata al Collegio dei Revisori prot. n. 2098 in data 19/11/2018, a seguito della quale il Collegio ha espresso parere in data 27/11/2018 in merito all'aggiornamento del fondo del comparto, risorse stabili (allegati sub A e B a tale determinazione);
- è stato preso atto della rideterminazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2018 secondo lo schema allegato sub D alla medesima determinazione, per un importo complessivo di € 1.623.883,55, oltre oneri ed irap;

Preso atto che in sede di sottoscrizione della preintesa per l'utilizzo delle risorse destinata alla contrattazione integrativa, la delegazione trattante ha stabilito che le economie verificate a consuntivo sui vari sub fondi dovranno essere destinate ai premi correlati alla performance organizzativa ed individuale in proporzione alla entità dei fondi stabiliti;

Dato atto che la Città Metropolitana di Firenze è stata ammessa alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017, come risulta dal DPCM 8 marzo 2019 "*Disposizioni, in via sperimentale, sul trattamento accessorio del personale in servizio presso le regioni a statuto ordinario e le Città metropolitane*", pubblicato sulla GU del 4 maggio 2019 e che pertanto si sono rese disponibili le relative risorse;

Vista la DCM 117 del 19/12/2018 con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in esecuzione di quanto previsto del Dlgs 74/2017 e del CCNL FL 21/05/2018,

Considerato che il sistema di misurazione declinato nella citata DCM riguarda due livelli della performance:

- Performance Organizzativa: Max 100 Punti per Obiettivi di ente + obiettivi della struttura di appartenenza
- Performance Individuale: Max 12 punti (categoria A) Max 20 punti (categoria B) Max 24 punti (categoria C) Max 32 punti (categoria D) per Valutazione effetti dei comportamenti gestionali/capacità individuali:

1) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA che si compone di:

- performance di ENTE: misura il livello di raggiungimento degli obiettivi selezionati come specifici di Ente (minimo uno). Al raggiungimento dell'obiettivo partecipano indistintamente tutti i dipendenti dell'Ente e ne sono responsabili tutti i dirigenti dell'amministrazione.
- performance di STRUTTURA/DIREZIONE: valuta i risultati conseguiti nel perseguimento di obiettivi specifici selezionati per ogni dirigente (minimo uno per dirigente). Il risultato finale della Performance Organizzativa è fornita dal Controllo di Gestione. La valutazione relativa alla performance organizzativa è espressa sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel Piano della performance, inoltre saranno utilizzate anche indagini di customer satisfaction. Questa tipologia di indagine consentirà di misurare e conseguentemente migliorare i risultati dell'azione dell'Amministrazione favorendo una crescente interazione con i cittadini/utenti. Per il solo anno 2018, a differenza di quanto riportato nel sistema di valutazione approvato con DCM 117/2018, nella stessa deliberazione è stato stabilito che il punteggio ottenuto sarà confermato se la rilevazione della soddisfazione degli utenti verso i servizi resi dalla struttura sarà compresa tra il 70% ed il 100%. Qualora la rilevazione sia invece inferiore al 70% il punteggio riportato sarà diminuito in proporzione alla percentuale rilevata nella Customer Satisfaction di struttura.

2) PERFORMANCE INDIVIDUALE: valuta gli effetti dei comportamenti gestionali assunti da ciascun responsabile di unità organizzativa o dipendente nel corso dell'anno sulla complessiva attività di competenza, sulle risorse a disposizione e sulla relazione interorganica e interpersonale. La valutazione relativa alla performance individuale è espressa sulla base dei punteggi attribuiti numericamente, utilizzando i criteri stabiliti individuati dal sistema di valutazione.

Visti gli artt 15 e 16 del vigente ccdi, nel quale sono riportate le modalità di determinazione degli importi spettanti a ciascun dipendente a titolo di performance organizzativa ed individuale e tenuto conto di quanto condiviso con le RSU a seguito nota prot 895/2019 in merito sia alle modalità di determinazione delle assenze da applicare alla quota individuale effettiva relativa alla Performance Organizzativa sia alla considerazione del periodo di effettiva presenza nell'ente al fine di attribuire la quota di performance Individuale;

Tenuto altresì conto che per quanto riguarda la "valutazione elevata" di cui all'art. 69 del CCNL 21/5/2018 ed al punto II.3.2 del Sistema di Misurazione, l'art.16 comma 2 del ccdi ha individuato la procedura da seguire al fine dell'individuazione dei dipendenti aventi diritto alla differenziazione del

premio individuale;

Viste a tal fine le valutazioni individuali espresse dai competenti Dirigenti ed applicata agli aventi diritto, individuati ai sensi della DCM 117/18 nei dipendenti la cui valutazione si colloca al disopra dell'85% del punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria, la percentuale di massima prevista dall'art 16 del ccdi, determinando in 8 le unità aventi diritto alla maggiorazione del premio;

Preso atto che nella seduta della delegazione trattante dell'8 maggio u.s. le parti hanno concordato di incrementare di n. 1 unità il numero dei dipendenti a cui viene attribuita la suddetta maggiorazione del premio individuale, in modo da consentire che ci sia un destinatario per Direzione per un totale di 9 destinatari totali;

Considerato che il numero dei dipendenti a pari merito, anche dopo aver considerato la valutazione dell'annualità precedente, così come previsto dall'art.16 comma 2 ccdi, è superiore ai posti disponibili che sono i seguenti:

n. 3 di cat. B

n. 4 di cat. C

n. 2 di cat. D

e preso atto che per le Direzioni "Edilizia" e "Progetti Strategici" ci sono solo candidati appartenenti alla cat. C, viene stabilito di procedere all'estrazione delle altre due direzioni da abbinare alla cat. C, successivamente alla estrazione delle tre Direzioni da abbinare alla categoria B, e conseguentemente vengono individuate le Direzioni abbinare alla categoria D;

Dato atto che l'estrazione, alla quale sono stati invitati a presenziare tutti i Dirigenti, è avvenuta in data 9 maggio u.s. alla presenza di un componente della RSU come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai presenti e conservato agli atti della scrivente Direzione;

Considerato infine che a seguito dei suddetti abbinamenti, i Dirigenti di riferimento hanno provveduto all'esatta individuazione dei dipendenti aventi diritto alla differenziazione del premio individuale di cui all'art. 69 del CCNL 21/5/2018, oppure mediante assegnazione all'unico dipendente appartenente alla categoria estratta;

Visto l'art. 25 del ccdi "Compensi derivanti da norme di legge e correlazione con altri istituti contrattuali" ai sensi del quale è prevista una decurtazione della quota individuale legata alla performance organizzativa e alla performance individuale dei dipendenti che nell'anno di riferimento ricevono compensi previsti da specifiche disposizioni di legge e rientranti nelle previsioni di cui all'art. 67, comma 3 lettera c), del CCNL 21/5/2018 (compensi ex art. 92 D.Lgs 163/2006 o art. 113 D.Lgs 50/2016, onorari avvocatura, compensi Istat, *sponsorizzazioni* ecc.) secondo le modalità indicate, precisando che le economie derivanti dalla presente decurtazione sono ripartite in modo proporzionale fra tutti gli altri dipendenti;

Visto il Referto del Controllo di Gestione approvato con ASM numero 7 del 04/04/2019;
Visto l'ASM Numero 9 Del 29/04/2019 con oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2018. APPROVAZIONE nel quale sono riportate le percentuali di raggiungimento degli obiettivi specifici utili per la determinazione della quota relativa alla Performance Organizzativa;
Rilevato che per tutte le Direzioni la percentuale relativa alla Customer Satisfaction supera il 70% e che pertanto sono confermati i punteggi derivanti dal grado di raggiungimento degli obiettivi specifici;
Visti i punteggi riportati nelle schede relative alla Performance Individuale consegnate ai dipendenti mediante pubblicazione sul portale Kronsweb;

Viste le comunicazioni dei dirigenti interessati in merito ai dipendenti aventi diritto alla differenziazione del premio individuale di cui all'art. 69 del CCNL 21/5/2018;
Visto pertanto l'elaborato definitivo, predisposto dalla competente Posizione Organizzativa recante la ripartizione quantitativa pro-capite del complesso delle somme destinate alla Performance Organizzativa e individuale, per complessive nr. 7 pagine, dal quale risultano i dipendenti aventi diritto alla corresponsione del premio incentivante, per un importo totale pari ad **euro 352.312,59** al netto dei recuperi assenze e compensi D.Lgs163/2006 (**Allegato 1**)

Richiamata la nota prot 1068 del 7 febbraio u.s. con la quale l'ARAN ritiene precisare che, mentre le somme stanziare per la contrattazione integrativa e non utilizzate derivanti da risorse variabili sono da considerare economia di spesa, quelle derivanti da risorse stabili, qualunque sia la motivazione del mancato utilizzo, sono rimandate all'anno successivo come incremento delle risorse variabili;

Preso atto di quanto riportato nella Relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta ai sensi articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n.25 del 19 luglio 2012;
Richiamati il Documento unico di programmazione 2018/2020 approvato con deliberazione del

Consiglio metropolitano n. 61 del 26/07/2017, il Bilancio di previsione 2018/2020 approvato con DCM n.103 del 20/12/2017 nonché il PEG approvato con DCM nr4 del 31/01/2018;

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Laura Monticini l’incarico di Dirigente della Direzione “Risorse Umane ed Organizzazione”, con decorrenza dal 1° gennaio 2018;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ravvisata la propria competenza in merito;

Visto l’Atto Dirigenziale n° 1046 del 10/05/2019 con oggetto DIREZIONE "RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE". DELEGA IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL DIRIGENTE INCARICATO col quale è stato delegato il Coordinatore del Dipartimento Finanziario, dott. Rocco Conte, alla sottoscrizione degli atti di competenza dirigenziale relativi all’attività della Direzione “Risorse umane e Organizzazione”, in caso di assenza per congedo o malattia, o di impedimenti anche temporanei; Richiamato l’obbligo previsto dal comma 8 art 183 del D.Lgs.267/2000 secondo cui *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti progressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell’obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”*

DETERMINA

1) per le motivazioni e con le modalità di cui in premessa, di procedere all’impegno nei confronti dei singoli beneficiari, con le competenze del mese **di MAGGIO 2019**, delle somme occorrenti per la corresponsione al personale con contratto a tempo determinato ed indeterminato della remunerazione dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale anno 2018 così come risulta dall’elenco allegato alla presente determinazione (Allegato 1), per un importo complessivo di **euro 352.312,59** (oltre oneri ed irap);

2) di dare atto che la somma così individuata per singolo beneficiario farà carico ai seguenti impegni del bilancio conto residui 2018 e reiscrizioni 2019 sui quali sussiste la necessaria disponibilità:

anno	imp	cap	V livello	importo
2019	1864	7295	1010101004	94.826,00
2019	1865	7299	1010101004	1.030,00
2019	1867	7348	1010101004	3.000,00
2019	1868	7353	1010101004	80.000,00
2019	1869	7367	1010101004	7.575,00
2019	1870	17041	1010101004	461,00
2019	1871	17741	1010101004	2.000,00
2019	1872	17742	1010101004	5.729,00
2019	1873	18394	1010101004	2.913,00
2019	1874	18476	1010101004	780,00
2019	1875	18848	1010101004	9.986,00
2019	1876	19556	1010101004	13.139,91
2019	1004	19684	1010101004	74.327,23
2018	4019s672/19	7353	1010101004	25.970,18
2018	4024s672/19	7359	1010101004	784,68
2018	4038s674/19	17741	1010101004	310,05
2018	4041s675/19	17742	1010101004	7.395,70
2018	4049s676/19	18837	1010101004	1.316,98
2018	4055s677/19	18848	1010101004	1.255,86
2018	4059s678/19	18856	1010101004	668,99
2018	4008s679/19	7295	1010101004	14.619,14
2018	4010s680/19	7299	1010101008	1.151,72

2018	4021s681/19	7353	1010101008	1.226,83
2018	4039s682/19	17741	1010101004	1.845,22

352.312,49

3) di dare atto che gli oneri relativi alla produttività in pagamento trovano copertura sugli impegni del bilancio conto residui 2018 e reiscrizioni 2019 di seguito individuati:

anno	impegno	cap	V livello	importo
2019	1877	17746	1010201001	300,00
2019	1878	17747	1010201001	1.490,00
2019	1879	17755	1010201001	273,00
2019	1880	17765	1010201001	780,00
2019	1881	17767	1010201001	20.800,00
2019	1882	17769	1010201001	1.970,00
2019	1883	17771	1010201001	28.444,00
2019	1884	18396	1010201001	700,00
2019	1886	18477	1010201001	210,00
2019	1887	18836	1010201001	520,00
2019	1888	18849	1010201001	2.494,00
2019	1007	19685	1010201001	19.500,00
2018	3979	17767	1010201001	7.249,87
2018	3985	17771	1010201001	1.447,33
2018	3991	18836	1010201001	6.004,80

92.183,00

4) di procedere, secondo quanto precisato dall'ARAN con nota prot 1068 del 7 febbraio u.s., alla dichiarazione dell'economia libera delle somme derivanti dal mancato utilizzo per effetto dell'applicazione del sistema di misurazione di cui al sistema di misurazione DCM 117/2018 ed al ccidi del 21/12/2018 delle risorse decentrate derivanti da economie di straordinario anno 2017 e sperimentazione ex di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 per un importo complessivo di euro 8.171,51;

5) di considerare economia vincolata da re-imputare a risorse variabili anno 2019 ai sensi dell'art.68 comma 1 ccnl 2018 le somme derivanti dal mancato utilizzo per effetto dell'applicazione del sistema di misurazione di cui al sistema di misurazione DCM 117/2018 ed al ccidi del 21/12/2018 delle risorse decentrate derivanti da risorse fisse per un importo complessivo di euro 20.040,62;

6) di dare atto che la spesa derivante dall'IRAP farà carico ai rispettivi capitoli di bilancio 2019 sui quali sussistono le necessarie disponibilità, precisando fin da ora che il relativo ammontare sarà determinato in occasione della loro effettiva liquidazione;

7) di incaricare la competente P.O. Trattamento Stipendiale, Previdenziale Assicurativo e Fiscale della successiva liquidazione con le competenze del mese di MAGGIO 2019 di quanto impegnato con la presente determinazione

Firenze **16/05/2019**

**CONTE ROCCO - DIPARTIMENTO FINANZIARIO
AMMINISTRATIVO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”